



Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione

Call for proposals to promote equality and to fight against racism, xenophobia and discrimination

TOPIC ID: CERV-2023-EQUAL

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma, Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV)

Obiettivi ed impatto attesi: Questa priorità sostiene risposte olistiche alla discriminazione e all'intolleranza, in particolare per motivi di razza o origine etnica, colore della pelle e religione, nonché al razzismo e alla xenofobia, comprese le loro manifestazioni sul campo e in una prospettiva intersezionale. La priorità sosterrà progetti che contribuiscono al piano d'azione dell'UE contro il razzismo, che mira a combattere le forme strutturali di razzismo affrontate in particolare dalle persone di colore e di origine africana, dai musulmani o dalle persone percepite come tali, dai Rom e dalle persone di origine asiatica. Ciò include attività di prevenzione e lotta alla xenofobia e all'intolleranza nei confronti dei migranti, anche attraverso la costruzione di un rapporto di fiducia tra individui, comunità e autorità nazionali, e attività volte ad aumentare le segnalazioni. Sono particolarmente incoraggiati i progetti che rispondono in modo sensibile alle vulnerabilità di individui e gruppi specifici colpiti da discriminazione, razzismo, intolleranza e xenofobia. Infine, la priorità sosterrà iniziative volte a potenziare e sostenere il ruolo delle organizzazioni e degli attivisti della società civile che operano in questi settori e a migliorare la segnalazione, la consapevolezza dei diritti, la protezione, la difesa e la rappresentanza degli interessi delle vittime, contribuendo così all'effettiva attuazione della direttiva sull'uguaglianza razziale (direttiva 2000/43/CE del Consiglio). La priorità sosterrà anche progetti che contribuiscono all'attuazione del quadro strategico dell'UE per i Rom in materia di uguaglianza, inclusione e partecipazione, in particolare affrontando l'antiziganismo e la discriminazione dei Rom nell'istruzione, nell'occupazione, nella salute e nell'alloggio. Ciò include progetti che promuovono la consapevolezza dei diritti e la denuncia delle discriminazioni, la promozione del sostegno sociale all'inclusione dei Rom e la promozione della partecipazione politica, sociale e culturale dei Rom. La priorità riguarderà anche la diversità dei Rom, con un'attenzione specifica alle donne, ai giovani, ai bambini e ai Rom in mobilità nell'UE.

La priorità sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per la lotta all'antisemitismo e la promozione della vita ebraica. L'antisemitismo è incompatibile con i valori fondamentali dell'Europa. Rappresenta una minaccia non solo per le persone e le comunità ebraiche, ma anche per una società aperta e diversificata, per la democrazia e per lo stile di vita europeo. Il programma aiuterà specificamente le organizzazioni della società civile a prevenire e combattere tutte le forme di antisemitismo, come descritto nella definizione di lavoro non giuridicamente vincolante dell'International Holocaust Remembrance Alliance. Le azioni sostenute comprendono la sensibilizzazione sul fenomeno e sul suo impatto, il sostegno alle vittime

dell'antisemitismo, il miglioramento della raccolta dei dati sugli incidenti antisemiti disaggregati per sesso, l'incoraggiamento alla denuncia di tali incidenti, la lotta all'antisemitismo nell'occupazione, nell'istruzione e nello sport, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla diversità della vita e della cultura ebraica e il rafforzamento della capacità di resistenza delle comunità ebraiche contro la discriminazione e l'intolleranza. Inoltre, l'invito sosterrà la lotta contro il razzismo e la discriminazione antimusulmana, e quindi le azioni volte a sensibilizzare le autorità pubbliche, a promuovere la denuncia da parte delle vittime e ad affrontare gli stereotipi negativi e l'intolleranza nei confronti dei musulmani.

Attività che possono essere finanziate (ambito) Le attività comprendono:

- creazione di coalizioni, sviluppo di capacità e formazione per professionisti e vittime di discriminazioni (intersezionali);
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'identificazione delle migliori pratiche che possono essere trasferite ad altri Paesi partecipanti;
- divulgazione e sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa;
- promozione delle competenze digitali e del pensiero critico;
- registrazione di dati, raccolta di dati, indagini, monitoraggio e segnalazione di episodi di discriminazione;
- empowerment e sostegno alle vittime sensibili al genere e all'età;
- progettazione e attuazione di strategie o piani d'azione;
- attività di sviluppo di capacità e formazione per autorità nazionali, regionali e locali.

Criteri di eleggibilità: Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) - essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ossia: - Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) - Paesi non UE associati al Programma CERV o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti).

Per essere ammissibili le domande di sovvenzione devono inoltre soddisfare tutti i seguenti criteri:

- a) i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partenariato con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.
- b) Gli altri richiedenti devono essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) formalmente stabiliti in uno dei Paesi ammissibili o un'organizzazione internazionale;
- c) Le attività devono svolgersi in uno qualsiasi dei Paesi ammissibili.
- d) La durata massima dell'azione è di 24 mesi.
- e) La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 100.000 euro.
- f) Il progetto può essere nazionale o transnazionale.
- g) La domanda deve coinvolgere almeno due richiedenti (il coordinatore e almeno un altro richiedente che non sia un ente affiliato o un partner associato).

Composizione del consorzio

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due candidati (beneficiari; non entità affiliate), che rispetti le seguenti condizioni:

i beneficiari devono essere enti pubblici o organizzazioni private, debitamente stabiliti in uno dei Paesi partecipanti al programma, o un'organizzazione internazionale; le organizzazioni a scopo di lucro devono presentare domande in partenariato con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Contributo finanziario: Budget indicativo: EUR 11 500 000

La sovvenzione UE richiesta per tutte le priorità non può essere inferiore a 100 000 EUR. Non c'è limite massimo.

Scadenza: 20 giugno 2023 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_cerv-2023-equal_en.pdf \(europa.eu\)](#)